

Schiavi liberati

Denia, 1 Agosto 2015

E' inutile che cerchiate di resistere al disagio, produce solo più dolore. Abbiate la pazienza di attraversare il processo, il corpo si deve adattare.

Abbiate la pazienza (che non vi è molto congeniale), che adesso diventa però qualità indispensabile per lasciare che le cose si compiano.

La ribellione che è scritta nelle vostre cellule, non fa che aumentare il dolore. Dovete cercare la liberazione da tutto ciò che non vi serve più.

Questi giorni saranno utili per esercitare la libertà. Voi non sapete nemmeno cosa significhi. La vostra ribellione vi serve solo per difendervi dal terrore della libertà.

Lo schiavo liberato vive gioia e terrore, non conosce più regole e confini. Deve morire la sua schiavitù perché possa nascere la sua libertà. Non siete più schiavi, ma ancora non siete liberi. Dovete imparare a camminare, guardare, pensare, agire come uomini liberi, senza avere più un padrone di cui lamentarvi o al quale attribuire la responsabilità della vostra limitatezza.

Liberi siete i soli signori del vostro destino e questo richiede molto coraggio.

Cercate di esercitarvi e abbiate il coraggio di esplorare questo nuovo stato. In nessun modo il pulcino potrà tornare nel guscio che ha rotto; può solo esplorare e vivere nel mondo che lo circonda.